GIOIA T .- La morte di Gentile

Stillitano l'esecutore?

Un mandato di cattura è stato spiccato nei confronti del nipote di Piromalli





PALMI — Il dott. Vincenzo Gentile (nella foto a sinistra), il sindaco di Gioia Tauro assassinato in un agguato la sera dell'8 maggio dello scorso anno, sarebbe stato ucciso per essersi opposto al pagamento da parte dell'amministrazione comunale di lavori mai eseguiti. A questa conclusione è giunta la dottoressa Giuseppina Latella, giudice istruttore del Tribunale di Palmi, che ha emesso— su conforme parere del procuratore della Repubblica Agostino Cordova — un mandato di cattura a carico di uno dei presunti responsabili dell'omicidio. Carmelo Stillitano, di 27 anni, nipote del «patriarca» della 'ndrangheta della piana di Gioia Tauro, Giuseppe Piromalli, latitante da alcuni mesi.